

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	
TITOLO	<p>Stranieri Ovunque</p> <p>Storie di integrazione e non</p>
<p>DESCRIZIONE</p> <p><i>Una alunna marocchina, Ibi, fa parte della 3CT. Immigrata di prima generazione in Italia, è perfettamente integrata, ma come lei dice, bisogna far capire che il diverso è una risorsa, bisogna lottare contro i tabù sociali e contro i luoghi comuni. E' necessario andare, conoscere e toccare con mano. La nostra è una realtà multietnica, ma i cittadini sono pronti a questo?</i></p> <p><i>Chi parla una lingua e ha una cultura non condivisa, chi ha il colore della pelle diverso è facilmente integrato?</i></p> <p><i>A queste domande vogliamo rispondere, vogliamo conoscere le opinioni comuni, "smontare" i tabù con l'evidenza dei fatti e conoscere una realtà che si sta imponendo alla quale dobbiamo guardare a viso aperto e scervri da sovrastrutture mentali. E' importante che gli attori siano i sedicenni, per definizione fragili e facilmente plasmabili, a cui il curriculum scolastico non può soddisfare ogni vuoto di conoscenza.</i></p> <p><i>Con il progetto RAS cogliamo l'occasione per approfondire il tema in classe e fuori dalla classe, ma soprattutto per dar loro life skills e competenze trasversali utili nel cammino della vita.</i></p> <p><i>E' questa l'occasione per fare scuola diversa, fuori dai banchi, una scuola di esperienze, una scuola che tocchi con mano la realtà delle cose, la studi, ne faccia tesoro e renda alla società un prodotto finito utile per uno sviluppo positivo.</i></p>	<p><i>La classe costituita da 11 alunni sarà interamente coinvolta nel progetto che abbiamo diviso in diversi step.</i></p> <p><i>Il primo prevede un lavoro proposto e ideato da Ibi, dalla sua consapevolezza che nella sua classe persistano luoghi comuni e scarsa conoscenza del fenomeno. Ibi si racconta alla classe.</i></p> <p><i>Il secondo step prevede una formazione mirata e funzionale alla conoscenza del fenomeno migratorio e alla realizzazione del prodotto finale: video interviste e ebook.</i></p> <p><i>Il terzo step prevede la visita a centri di accoglienza per migranti, quartieri multietnici, luoghi di aggregazione e realizzazione di video interviste operate dai giovani. Si raccoglieranno così testimonianze di vita, opinioni comuni, nonché le voci dirette di chi, fattivamente, si occupa del fenomeno.</i></p> <p><i>Ultimo step, montaggio e realizzazione delle video interviste e di un video con tutte le esperienze salienti del progetto.</i></p> <p><i>Realizzazione e diffusione dell'ebook delle interviste realizzate</i></p> <p><i>Presentazione dei prodotti finali.</i></p> <p><i>Le spese previste si imputano all'acquisto di una videocamera e microfoni semiprofessionali, e altra attrezzatura necessaria, alla formazione, alla realizzazione dei prodotti finali.</i></p> <p><i>Qualsiasi altra esigenza di spesa sarà meglio dettagliata nella scheda definitiva di progetto.</i></p>
OUTPUT FINALE	Videointerviste e ebook